

## Brigantaggio

- 29 Nov. 1862 Il Generale La Marmora presenta un rapporto sul brigantaggio
- 30 " " Gli uffici nominano la Commissione che deve riferire sul rapporto La Marmora. - La Commissione si compone dei Deputati Povero, presidente, Argentino, Spaventa S., Mosca, Tubricani, Giacchi, Ricciardi, Morelli G., e Pisanelli.
- 15 Dic. 1862 Il Deputato Mosca presenta la Relazione sul rapporto del Generale La Marmora e la Camera delibera di occuparsene in Comitato Segreto.
- 17 Dic. " In seguito alla lettura fatta in Comitato Segreto il 16 Dic. della Relazione sopra indicata, il Comitato delibera la nomina di una Commissione di inchiesta parlamentare sul brigantaggio nelle provincie napoletane, annunciando la deliberazione nella seduta pubblica del 17 Dicembre. (La Commissione nominata dalla Camera il 17 18. Dic. 1862, rimase composta dei Deputati Sirtori, presidente, Massari, Segretario e Relatore, Romeo Stefano, Castagnola Stefano, Ciccone, Argentino, Morelli Donato e Rixio.
- 27 Aprile 1863 Il 27 Aprile 1863 la Camera, in Comitato Segreto, decide se debba essere stampata la Relazione Massari. Delibera che sia letta in Comitato Segreto.
- 4.5 Magg. " Nelle tornate del 4 e 5 Maggio 1863 fu letta in Comitato Segreto la Relazione (Massari) dell'on.

Commissione D'Inchiesta Sul Brigantaggio.

6 Maggio 1863 La Camera, in Comitato segreto, il 6 Maggio 1863 discussa se si doveva stampare la Relazione Massarini. Parecchi furono le proposte: fu approvata la seguente del Deputato Cavallini. « La Camera, seguendo la inveterata consuetudine, delibera che tanto il rapporto della Commissione Stato letto alla Camera, quanto i Verbali della Commissione, i Documenti e gli esami adunati dovranno essere ammessi ad verbali di questo Comitato segreto che vengono dal Segretario custoditi (Depositato nell' Archivio segreto)

7 " " Nella tornata antimeridiana del 7 Maggio 1863 furono comunicate alla Camera le seguenti risoluzioni approvate in Comitato segreto il 6 Maggio 1863.  
« La Camera, udita la Relazione della Commissione, mentre riconosce che l'esercito ha adempito al suo dovere con abnegazione esemplare e rende lode a quello miliziano cittadino che più si distinsero nel combattere i malfattori, invita il Ministero a fare le opportune pratiche perche' non cessi di essere il sicuro asilo di coloro che congiurano contro l'ordine sociale e la pace dell'Italia, a dare l'impulso che si fuo' maggiore ad ogni maniera di lavori pubblici, ed in particolare alle strade, a promuovere l'affrancazione delle terre, la istituzione di credito agrario ed industriale e la diffusione della pubblica istruzione, a vigilare e provvedere perche' nel personale dei diversi servizi pubblici concorrano tutti i

requisiti di probità di capacità e di patriottismo, a proseguire alarvemento nel riordinamento della politica, a fare opera perchè alla repressione del brigantaggio sia assicurato il concorso di tutte le forze del paese e passa all'ordine del giorno.

Il Comitato segreto, in seguito alla lettura della Relazione della Commissione d'inchiesta sul brigantaggio, delibera che venga stampato ed inviato agli uffici il progetto di legge presentato dalla Commissione predetta e che il medesimo sia preceduto da quella Relazione che la stessa Commissione crederà opportuno di redigere. Dichiarò inoltre che con ciò non intende pregiudicare la discussione sul brigantaggio sia che la Camera la voglia pubblica, sia che la voglia segreta.

« La Camera, rendendo omaggio allo zelo attivo ed illuminato con cui la Commissione composta dei Deputati Argentino, Risco, Castagnola, Ciccone, Massari, Morelli Donato, Pavesi Stefano, Saffi e Sirtori, condusse a compimento l'inchiesta sul brigantaggio, le porge amplissime azioni di grazie. »

5 Giugno 1865 Proposta Nicotera per dar facoltà ai Deputati di leggere i Documenti depositati nell'Ufficio di Presidenza relativi al Brigantaggio.

10 " " Sotto la proposta Nicotera, la Camera approva la proposta dell'On. Chiaves. La Camera, considerando che ogni Deputato ha il diritto di conoscere i verbali

segreti ed documenti relativi al brigantaggio, depositati nella Segreteria della Camera, passa all'ordine del giorno.

11 giugno 1863 Proposta Massari per la stampa dei documenti sul brigantaggio: viene approvata la seguente proposta: « La Camera incarica la Presidenza di pubblicare quella parte dei Verbali e Documenti che crederà conveniente, salvo il diritto alla Commissione per lo esame del relativo progetto di legge di pubblicare quegli altri documenti che crederà del caso in appoggio al suo rapporto

21 luglio 1863 Nella tornata del 21 luglio 1863 l'On. Nicola Fabrizi chiede siano stabilite norme le quali agevolino ai Deputati di poter prendere visione dei documenti relativi al brigantaggio e sia permesso di estrarre appunti.

Il Presidente dichiara esser giusto concedere il maggior agio per la visione dei documenti, ma crede interpretare l'intenzione della Camera di non concedere di prendere note.

L'On. Micheli chiede sia permesso di consultare i documenti in tutti i giorni e senza limitazione di tempo.

L'On. Michelini trae la conclusione che il Desiderio della Camera sia che i Deputati possano, in qualunque ora del giorno, consultare i documenti e prendere nota se lo stimano, e non occorrere deliberazione.

Il Presidente dichiara che la Presidenza si regolerà in conformità di questo voto implicito.

## Brigantaggio

Sess. 1861-62

29 Nov. 1862

Il generale La Marmora presenta un rapporto sul brigantaggio nelle provincie napoletane.

Sessione 1861.62

30 Nov. 1862

Gli uffici nominano la Commissione che deve riferire sul rapporto La Marmora. La Commissione si compone dei Deputati Porro, presidente, Argentino, Spaventa S., Mosca, Tribiani, Giacchi, Ricciardi, Morelli G. e Praveli.

Sess. 1861.62

15 Dic. 1862

Il Deputato Mosca presenta la Relazione sul Rapporto del Gen. La Marmora e la Camera delibera di occuparsene in Comitato segreto.

1861. 62

17 Dic. 1862

In seguito alla lettura fatta in Comitato Segreto il 16 Dic. della Relazione sopra indicata, il Comitato delibera la nomina di una Commissione d'inchiesta parlamentare sul brigantaggio nelle provincie napoletane, annunziando la deliberazione nella seduta pubblica del 17 Dic.

(La Commissione nominata dalla Camera nelle sedute del 17. 18 Dic 1862 rimane composta dei Deputati Sirtori, presidente, Masfari, Segretario e Relatore, Saffi, Romeo Stefano, Castagnola Stefano, Ciccone, Argentino, Morelli Donato e Bixio.) Il 27 Aprile 1863 la Camera, in Comitato Segreto, discute se debba <sup>essere</sup> manifestare <sup>che</sup> la Relazione Masfari. Delibera <sup>che</sup> sia letta

in Comitato Segreto. -

Nella tornata del 4 e 5 Maggio 1863 fu letta  
in Comitato Segreto la Relazione (Massari)  
della Commissione d'inchiesta sul brigantaggio

La Camera in Comitato Segreto il 6 Maggio 1863 di-  
scusse se si doveva stampare la Relaz. Massari.  
Parere furono le proposte, fu approvato  
la Segreteria del Deputato Cavallini. « La  
Camera, seguendo la invalsa consuetudine,  
delibera che tanto il Rapporto della Commissione  
quanto il verbale della Camera, quanto il verbale della  
Commissione, i documenti e gli esposti asfuito do-  
vranno essere annessi al verbale di questo  
Comitato Segreto che vengono dai Segretari  
custoditi (Depositati negli Archivi Segreti)

Nella 4.ª tornata del 7 Maggio 1863 furono comu-  
nicate alla Camera le seguenti risoluzioni ap-  
provate in Comitato Segreto il 6 Maggio 1863

« La Camera, udita la Relaz. della Commissione,  
mentre riconosce che l'esercito ha adempito al suo  
dovere con abnegazione esemplare, e rende lode  
a quelle milizie cittadine che più si distinsero  
nel combattere i malfattori, invita il Ministero  
a fare le opportune pratiche perche Roma  
cessi di essere il sicuro asilo di coloro che con-  
giurano contro l'ordine sociale e la pace  
dell'Italia, a dare l'impulso che si può mag-

Sessione 1861. 62

H. S. Maggio 1863 (Comitato Segreto)

6 Maggio 1863

7 Maggio 1863 (4ª Tornata)

ad ogni maniera di lavori pubblici ed in particolare  
alle strade, a promuovere l'affrancamento delle terre,  
la istituzione di credito agrario e industriale e la diffe-  
sione della pubblica istruzione, a vigilare e  
provvedere perchè nel personale dei diversi  
servizi pubblici concorran tutti i requisiti di  
probità, di capacità e di patriottismo, a pro-  
seguire alacramente nel riordinamento della  
polizia, a fare ogni opera perchè alla repres-  
sione del brigantaggio sia assicurato il concorso  
di tutte le forze del paese e posta all'ordine  
del giorno.

Il Comitato segreto, in seguito alla lettura della  
relazione della Commissione di inchiesta sul brigantag-  
gio, delibera che venga stampato ed inviato  
agli uffici il progetto di legge presentato dalla  
Commissione predetta e che il medesimo sia preceduto  
da quella Relazione che la Commissione stessa crederà  
opportuno di redigere. Dichiarò inoltre che  
con ciò non intende pregiudicare la discus-  
sione sul brigantaggio, sia che la Camera la vo-  
glia pubblica, sia che la voglia segreta.

« La Camera, rendendo omaggio allo zelo  
attivo ed illuminato con cui la Commissione composta  
dal Deputato, Argentino, Biscio, Castagnola,  
Ciccione, Masfari, Morello Donato, Romeo Ste-  
fano Daffi e Distori, condusse a compimento  
l'inchiesta sul brigantaggio, le porge con-  
plisfimo azioni di grazia »

7/5  
10  
11

Nella seduta del 11 Giugno 1863 la  
Camera:

Incarica l'ufficio di Presidenza di esaminare  
i documenti relativi all'inchiesta sul brigantaggio  
disponendo per la pubblicazione in  
forma di quello parte di essi che crederà  
conveniente, salvo il diritto alla Camera per  
l'approvazione del relativo progetto di legge, di pub-  
blicare negli altri documenti che crederà  
del caso in rapporto al suo rapporto

1863.64  
11 Giugno 1863



Camera dei deputati

Archivio storico